



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Is 45,8

Stillate, cieli, dall'alto, le nubi facciano piovere il Giusto; si apra la terra e germogli il Salvatore.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

Breve pausa di silenzio.

Signore, difensore dei poveri, **Kýrie, eléison.**

Cristo, rifugio dei deboli, **Christe, eléison.**

Signore, speranza dei peccatori, **Kýrie, eléison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Non si dice il Gloria.

Colletta

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre: tu, che all'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione di Cristo tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla

gloria della risurrezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Dio, Padre buono, che hai rivelato la gratuità e la potenza del tuo amore nel silenzioso farsi carne del Verbo nel grembo di Maria, donaci di accoglierlo con fede nell'ascolto obbediente della tua parola. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 7,10-14

Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio.

Dal libro del profeta Isaia.

In quei giorni, ¹⁰il Signore parlò ad Àcaz: ¹¹«Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto». ¹²Ma Àcaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore». ¹³Allora Isaia disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? ¹⁴Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorirà un figlio, che chiamerà Emmanuele».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 23

R/. Ecco, viene il Signore, re della gloria.



Del Signore è la terra e quanto contiene: / il mondo, con i suoi abitanti. / È lui che l'ha fondato sui mari / e sui fiumi l'ha stabilito. **R/.**

R/. Ecco, viene il Signore, re della gloria.

Chi potrà salire il monte del Signore? / Chi potrà stare nel suo luogo santo? / Chi ha mani innocenti e cuore puro, / chi non si rivolge agli idoli. R/.

Egli otterrà benedizione dal Signore, / giustizia da Dio sua salvezza. / Ecco la generazione che lo cerca, / che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. R/.

Seconda lettura

Rm 1,1-7

Gesù Cristo, dal seme di Davide, Figlio di Dio.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Paolo, ¹servo di Cristo Gesù, apostolo per chiamata, scelto per annunciare il vangelo di Dio – ²che egli aveva promesso per mezzo dei suoi profeti nelle sacre Scritture ³e che riguarda il Figlio suo, nato dal seme di Davide secondo la carne, ⁴costituito Figlio di Dio con potenza, secondo lo Spirito di santità, in virtù della risurrezione dei morti, Gesù Cristo nostro Signore; ⁵per mezzo di lui abbiamo ricevuto la grazia di essere apostoli, per suscitare l'obbedienza della fede in tutte le genti, a gloria del suo nome, ⁶e tra queste siete anche voi, chiamati da Gesù Cristo –, ⁷a tutti quelli che sono a Roma, amati da Dio e santi per chiamata, grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo!

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Mt 1,23

Alleluia, alleluia.

Ecco la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele: "Dio con noi". **Alleluia.**

Vangelo

Mt 1,18-24

Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, della stirpe di Davide.

 **Dal Vangelo secondo Matteo.**

Così ¹⁸fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. ¹⁹Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. ²⁰Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, fi-

glio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ²¹ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». ²²Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «²³Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa "Dio con noi". ²⁴Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Pregliera dei fedeli

Fratelli e sorelle, uniti, nell'attesa del Natale, con la Vergine Maria, san Giuseppe, gli antichi profeti e tutti gli umili di cuore, invochiamo Dio Padre, perché ascolti il desiderio profondo di verità e di pace che abita nel cuore di ogni uomo.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore: in te speriamo.

1. Per la Chiesa pellegrina nel mondo: si apra alla speranza che orienta il suo cammino e risvegli in ognuno l'attesa del Salvatore. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per ogni uomo di buona volontà: disponendosi ad accogliere il Principe della pace, si appassioni alla ricerca, alla custodia e al progresso della riconciliazione. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per i giovani: coltivino l'atteggiamento dell'attesa, corrano incontro al Cristo che viene e lo seguano prontamente come amici e discepoli. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per le creature concepite nel grembo delle loro mamme: siano sempre accolte e protette come benedizione di Dio. Noi ti preghiamo. **R/.**
5. Per noi qui riuniti nell'imminenza del Natale: lo Spirito Santo ci doni di vivere con gioia autentica e contagiosa l'attesa del Salvatore. Noi ti preghiamo. **R/.**

Accogli, o Padre, le nostre suppliche e, per l'intercessione di Maria, di Giuseppe e di tutti coloro che ci hanno preceduto nell'attesa della salvezza, donaci la sapienza del tuo Santo Spirito per riconoscere i segni della continua venuta di Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli, o Signore, i doni che abbiamo deposto sull'altare e consacrati con la potenza del tuo Spirito che santificò il grembo della Vergine Maria. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Avvento II/A – M. R. pag. 332]

È veramente giusto rendere grazie a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo per il mistero della Vergine Madre. Dall'antico avversario venne la rovina, dal grembo verginale della figlia di Sion è germinato colui che ci nutre con il pane degli angeli e sono scaturite per tutto il genere umano la salvezza e la pace. La grazia che Eva ci tolse ci è ridonata in Maria. In lei, Madre di tutti gli uomini, la maternità, redenta dal peccato e dalla morte, si apre al dono della vita nuova. Dove abbondò la colpa, sovrabbonda la tua

misericordia in Cristo nostro salvatore. E noi, nell'attesa della sua venuta, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo l'inno della tua lode: **Santo, Santo, Santo...**

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione *Cfr. Mt 1,20-21*

Giuseppe, non temere: Maria darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù. Egli salverà il suo popolo.

Preghiera dopo la comunione

Dio onnipotente, che ci hai dato il pegno della redenzione eterna, ascolta la nostra preghiera: quanto più si avvicina il grande giorno della nostra salvezza, tanto più cresca il nostro fervore, per celebrare degnamente il mistero della nascita del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

22 – 28 dicembre 2025

Avvento/Natale – Proprio

Lunedì 22 – Feria di Avvento

S. Francesca Saverio Cabrini

SS. Demetrio, Onorato e Floro

[1Sam 1,24-28; Sal: 1Sam 2,1.4-8; Lc 1,46-55]

Martedì 23 – Feria di Avvento

S. Giovanni da Kety, commem.

S. Torlaco | S. Ivo

[Mt 3,1-4.23-24; Sal 24; Lc 1,57-66]

Mercoledì 24 – Feria di Avvento

S. Adele | S. Delfino | S. Tarsilla

[2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88; Lc 1,67-79]

Giovedì 25 – Natale del Signore, S

S. Anastasia | B. Jacopo [Iacopone] da Todì

[Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18]

Venerdì 26 – S. Stefano, F

S. Dionigi | S. Zenone | S. Zosimo

[At 6,8-10.12; 7,54-60; Sal 30; Mt 10,17-22]

Sabato 27 – S. Giovanni, F

S. Fabiola | SS. Teodoro e Teofane

[1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8]

Domenica 28 – Santa Famiglia, F

SS. Innocenti | S. Caterina Volpicelli | S. Gaspare

[Sir 3,3-7.14-17a; Sal 127; Col 3,12-21; Mt 2,13-15.19-23]

FECE COME GLI AVEVA ORDINATO L'ANGELO



LETTURA

Giunti alla quarta domenica di Avvento, siamo ormai di fronte agli ultimi giorni del nostro cammino e il nostro cuore deve intensificare la sua preparazione a “fare davvero Natale”, non soltanto nelle celebrazioni esteriori che, pur utili, rischiano di distrarci dall'incontro di grazia col Signore che viene. Dobbiamo riconoscere che c'è il Natale di Gesù e quello dei negozi, dei divertimenti, delle cene in famiglia e tra amici, dei regali. Da buoni cristiani vogliamo celebrare il Natale di Gesù, affinché la venuta del Signore avvenga innanzitutto nel nostro cuore, nella nostra vita, quella che scorre ogni giorno tra «le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce», come insegna il Concilio nel magistrale testo della *Gaudium et Spes* [n. 1].

MEDITAZIONE

Il brano odierno dal Vangelo di Matteo è certo un riassunto intenso benché breve del dramma umano che Giuseppe ha vissuto, e non per un giorno solo. Pensiamo a Maria e Giuseppe: due persone semplici e buone, dal cuore puro, limpido, una coppia di giovani innamorati che avevano ormai fissato la data del matrimonio e programmato l'inizio della loro vita insieme. L'arcangelo Gabriele va a far visita a Maria,

le porta il lieto annuncio ed Ella gli risponde: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». I Vangeli non ne fanno cenno, ma è plausibile supporre che sia stata Maria stessa a rivelare alla prima occasione al suo Giuseppe come erano andate le cose, senza attendere che, a gravidanza ben inoltrata, egli si ritrovasse di fronte al fatto compiuto. In ogni caso, Giuseppe si è trovato di fronte ad una realtà più grande di lui, misteriosa. Lungi da lui, uomo giusto, il solo pensiero di dubitare della fedeltà e della serietà della sua sposa! Una volta divenuta però evidente e di pubblico dominio, la faccenda fu certo difficile da gestire: c'era un mistero e c'era anche un segreto, e quanti avrebbero compreso ciò che era capitato a Maria? “Non volendo accusarla pubblicamente, Giuseppe pensò di ripudiarla in segreto”; per proteggere meschinamente la propria reputazione? O forse perché, riconoscendo in Maria, sua sposa, l'eccezionalità dell'attuarsi del misterioso disegno della divina Incarnazione, potrebbe aver ritenuto di non essere all'altezza di un tale compito. Ma ecco che nel sogno l'angelo giunge a rassicurare Giuseppe: “No. Non devi uscire di scena. Anche a te il Signore assegna un ruolo decisivo in questo mistero. Maria partorirà un Figlio e tu lo chiamerai Gesù. Tu lo riconoscerai come tuo e da quel momento Egli sarà tuo figlio a tutti gli effetti”. E così anche Giuseppe disse il suo “Sì”.

PREGHIERA

Maria e Giuseppe, affido a voi oggi la mia preghiera. Sostenete la mia fede e aiutatemi a vivere il santo Natale ormai imminente con purezza di sentimenti e con propositi coraggiosi e santi. Che il vostro e mio Gesù venga a nascere nel mio cuore!

AGIRE

Oggi sentirò specialmente vicina la paterna figura di san Giuseppe.

S.E. Mons. Luigi Mansi
Vescovo di Andria